

MEMORIAL DELLAPEGNA

di Paolo Farina

Manlio Dellapegna era una persona notevole: 50 anni ben portati, intelligente, simpatico, dirigente d'azienda e con l'hobby del bridge.

Un tamponamento nella nebbia lo aveva portato via.

Lasciava Melba, due figli, tanti amici ed un rivale: Dante Marchetti.

Il Circolo del Bridge volle dedicargli un torneo: il Memorial Dellapegna.

Vennero dalle città più lontane. Più di 100 coppie affollarono le sale Circolo per rendergli omaggio. Tutti cercarono Melba per stringerle la mano o anche solo per sorriderle.

Poi tutti ai tavoli. Melba commossa, si sedette al tavolo I in Sud con la dolce amica Lucia.

Avrebbe voluto tanto vincere quel torneo. Sarebbe stato un ultimo grande atto d'amore verso Manlio, ma gli avversari erano tutti bravi ed agguerriti, Dante Marchetti su tutti.

Quella però era una sera speciale. Lei e Lucia erano in una forma smagliante, erano come illuminate, guidate da una mano soprannaturale che le faceva giocare come non mai.

Avevano uno splendido score, attorno al 70%, e lei pensò di aver vinto e si alzò.

Ma c'era ancora l'ultima smazzata da giocare. Contro Dante Marchetti.

Manlio e Dante erano stati amici per la pelle, avevano incominciato a giocare assieme ed erano diventati due campioni. Poi quella storia strana e non si salutarono più per 20 anni.

Melba abbozzò un sorriso e si risedette. Marchetti salutò severo, anche lui stava viaggiando ad una media del 70%. Quella poteva essere la mano decisiva per vincere il torneo e lasciare al vecchio amico-nemico un suo piccolo ricordo.

Melba tirò su:

♠ D F 5
♥ A 10 2
♦ 6 5 3
♣ A D 5 2

La dichiarazione fu brillante e veloce :

Ovest	Nord Lucia	Est Dante	Sud Melba
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♦	passo	1 SA
passo	4 SA	passo	5 ♥
passo	6 SA	fine	

Ovest attaccò di 10 di picche e venne giù il morto:

♠ R 6 2
♥ R 8
♦ A R D 8 7 2
♣ R 10

♠ D F 5
♥ A 10 2
♦ 6 5 3
♣ A D 5 2

Melba passò il Re e Dante prese di Asso e tornò a picche. Melba, in mano con la Donna, giocò quadri ma Ovest non rispose!

Melba vide il mondo crollarle addosso. Sconsolata prese di Asso al morto e guardò Marchetti negli occhi. Dante fece un lieve sorriso beffardo.

Melba si fermò a studiare a lungo, era quasi rassegnata a cedere la quadri, quando all'improvviso una luce nella sua mente le mostrò la strada, e lei giocò: picche al Fante, piccola fiori al 10 impassando il Fante di Ovest e poi Re di fiori, Re di cuori e cuori per il Fante di Dante e l'Asso di Melba che tirò l'Asso di fiori e poi, speranzosa, la Donna.

Marchetti paonazzo scartò la Donna di cuori nella speranza che il suo partner avesse il 10 ma Melba incassò il 10 di cuori e le ultime due quadri: 6SA fatti!

Questa era la smazzata completa :

	♠ R 6 2	
	♥ R 8	
	♦ A R D 8 7 2	
	♣ R 10	
♠ 10 9 8 7 4		♠ A 3
♥ 9 6 4		♥ D F 7 5 3
♦ -		♦ F 10 9 4
♣ F 9 8 6 4		♣ 7 3
	♠ D F 5	
	♥ A 10 2	
	♦ 6 5 3	
	♣ A D 5 2	

Melba aprì lo score e trasalì: avrebbe fatto il top assoluto se non ci fossero state le carte invertite, quelle di N/S al posto di quelle in E/O! Non segnò neppure il risultato, si alzò e andò in un angolo a piangere.

Quando tornò erano tutti accalcati a guardare il tabellone luminoso con i conteggi, Marchetti primo e lei seconda, sempre così, smazzata dopo smazzata, fino alla smazzata numero 20 quando avvenne il sorpasso!

Prima Melba e Dante addirittura terzo! Un grande applauso accolse il risultato che tutti desideravano.

Melba non capiva, doveva assolutamente vedere l'ultimo score. Lo trovò e lesse 6SA-1, 100 per Nord-Sud. Qualcuno aveva segnato il risultato a suo favore!

Era scritto in un bel inchiostro rosso, quello della penna di Dante Marchetti.